

evento organizzato da

associazione culturale
beatrice viggiani



Martedì 15 Novembre 2022, Ore 16.00

Presentazione del libro di poesie "41" di Beatrice Viggiani

Biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria,
Castel Nuovo (Maschio Angioino)

Saluti

Giancarlo Laurini

Presidente Associazione Lucana
"Giustino Fortunato"

Renata De Lorenzo

Presidente Società Napoletana
di Storia Patria

Lecture

Giulia Gouverneur

Associazione Culturale Beatrice Viggiani

Intervengono

Silvia Acocella

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Giampaolo D'Andrea

Università della Basilicata

Enrique Hernandez

Artista

Oreste Lo Pomo

Caporedattore RAI TG3 Campania

Antonio Candela

Universosud Edizioni

Moderà

Nicola De Blasi

Università degli studi di Napoli "Federico II"



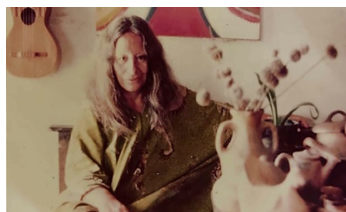
con il contributo di



con il patrocinio di



Beatrice Viggiani, nata a Napoli, ma di origini lucane, è stata una personalità all'avanguardia per i suoi tempi. Vissuta tra Italia e Sud-America, è una delle principali esponenti dell'ambiente culturale potentino negli anni '60 e della cultura venezuelana tra gli anni '70 e '90.



Nata il 26 ottobre 1932 a Napoli, dove è iniziata la sua formazione culturale anche grazie all'ambiente familiare, fortemente condizionato dalla personalità del meridionalista Giustino Fortunato (1848–1932), zio del padre, Gioacchino Viggiani, Beatrice si trasferisce negli anni Cinquanta a Potenza, affermandosi in quell'ambiente intellettuale lucano di cui facevano parte, tra gli altri, Vito Riviello, Orazio Gavioli, Rocco Falciano, Gerardo Corrado, Francesco Ranaldi. Spostatasi a Roma, stringe rapporti di amicizia con Carlo Levi, Leonardo Sinisgalli, Beniamino Placido e incontra Sartre, Ungaretti, Guttuso. Nel 1969, dopo la fine del primo matrimonio con il fotografo potentino Aldo La Capra, Beatrice si trasferisce a Caracas per inseguire il suo grande amore, il pittore venezuelano Simón Gouverneur. In Venezuela resta fino al 2005, vivendo una vita non meno avventurosa e intensa di quella italiana: è assidua collaboratrice della stampa nazionale e locale, sino a dirigere la sezione culturale de *El Impulso*, il giornale più antico del Paese, e ha modo di conoscere e frequentare intellettuali e letterati di prestigio, tra cui Umberto Eco e Gabriel García Márquez. Nel 2005, dopo la morte tragica di Gouverneur, rientra in Italia dove riprende la sua attività di scrittrice e scrive numerosi altri testi tuttora inediti, in italiano. Il 19 gennaio 2017, all'età di 84 anni, muore a Napoli, la città dove tutto aveva avuto inizio.

Per mantenere vivo il ricordo di questa donna straordinaria, la sua famiglia – figli e nipoti – ha deciso di “tirare fuori dai cassetti parte dell'immensa produzione letteraria di questa donna piena di sorprese: versi scritti in italiano come in spagnolo, che si intrecciano strettamente con la sua incredibile vita”. 41 Poesie che parlano d'amore, di natura, ma anche di sesso, di cui i protagonisti sono soprattutto i luoghi del cuore, dalla Basilicata a Napoli, passando per Maratea, dove ogni anno si ritrovava la famiglia per le vacanze.

La raccolta, curata dall'Associazione culturale Beatrice Viggiani, sarà presentata a Napoli martedì 15 novembre 2022, alle 16, presso la Sala Galasso della Società Napoletana di Storia Patria (Maschio Angioino), nell'ambito delle attività culturali dell'Associazione lucana Giustino Fortunato di Napoli con la collaborazione della Società Napoletana di Storia Patria.



Partecipano all'incontro: Giancarlo Laurini (presidente Associazione Lucana Giustino Fortunato), Renata De Lorenzo (presidente Società Napoletana di Storia Patria), Giulia Gouverneur (Associazione Culturale Beatrice Viggiani). Intervengono: Silvia Acocella (Università degli Studi di Napoli Federico II), Giampaolo D'Andrea (Università della Basilicata), Enrique Hernandez (artista); Oreste Lo Pomo (caporedattore RAI TG3 Campania), Antonio Candela (Universosud Edizioni). Modererà i lavori Nicola De Blasi (Università degli studi di Napoli Federico II).